



Communication On Progress

Luglio 2014

Consorzio Casalasco del Pomodoro rinnova il suo impegno e supporto ai dieci Principi del Global Compact

Nel primo anno di adesione al Global Compact delle Nazioni Unite siamo lieti di comunicare il nostro impegno ed il nostro supporto ai Dieci Principi che governano il GCNU. Le ragioni che ci hanno spinto ad aderire al Global Compact nascono dalla consapevolezza che le sfide che l'azienda deve affrontare per rimanere sul mercato globale garantendo la sicurezza alimentare e la qualità dei prodotti che produciamo nei nostri stabilimenti, rafforzano i valori su cui da sempre il Consorzio Casalasco del pomodoro basa la propria politica aziendale, e cioè:

Integrità: applicazione delle norme cogenti e delle prescrizioni volontarie in tutti i comparti del nostro agire;

Centralità e rispetto della Persona

Innovazione, fantasia, creatività nella messa a punto di nuovi prodotti;

Flessibilità e affidabilità, cioè capacità di lavorare con standard elevati in sistemi complessi;

Trasparenza e dialogo verso tutte le parti interessate;

Attenzione, rispetto e protezione della salubrità e sicurezza sul posto di lavoro;

Uso responsabile e sostenibile delle risorse;

Appartenenza alla comunità e al territorio e coinvolgimento nel suo sviluppo;

Valorizzazione e rispetto nei confronti di chi lavora con noi.

Nel nostro primo rapporto annuale che copre il periodo dal 01/01/2013 al 31/12/2013 descriviamo le attività implementate ed i progetti avviati per corrispondere e continuare a supportare i principi del GC.

Oltre a questa comunicazione, riassumiamo il nostro impegno per un business sostenibile nei principi della nostra Coltura del benessere (<http://www.pomionline.it/coltura-pomodoro/>) che pone attenzione globale a tutti gli aspetti della produzione e all'impatto ambientale che le scelte alimentari hanno sulle economie globali oltre che sul clima.

Periodicamente inoltre condividiamo la nostra strategia con i soci e collaboratori del Consorzio Casalasco del Pomodoro in incontri annuali dedicati.

Distinti saluti

Costantino Vaia

Managing Director



Consorzio Casalasco del Pomodoro

Principle I: support and respect the protection of internationally proclaimed human rights;

Principle II: Make sure that they are not complicit in human rights abuses.

Human rights principles:

Consorzio Casalasco del pomodoro è una cooperativa agricola che associa produttori diretti di pomodoro per offrire al mercato non solo più il frutto della loro coltivazione ma il prodotto lavorato e già pronto all'uso. Gli agricoltori che sono i soci dell'azienda, sono attualmente 300 localizzati nella pianura Padana e principalmente tra le province di Cremona, Parma, Piacenza e Parma e rappresentano il centro ed il valore aggiunto della cooperativa. L'azienda infatti opera nell'interesse dei soci e del loro operato, ponendo massima attenzione al rispetto per l'ambiente attraverso politiche di riduzione dei consumi energetici, di valorizzazione dell'acqua, di contenimento delle potenziali fonti di inquinamento. L'azienda quindi riconosce al lavoro dei soci una dimensione sociale e non solo aziendale. Casalasco rafforza anche la presenza sul territorio cercando di incrementare progressivamente il numero degli agricoltori associati, scegliendo fornitori locali e promulgando interventi quotidiani che contribuiscono alla crescita degli standard di qualità di vita della comunità.

Uno degli obiettivi principali dell'azienda è quello di garantire qualità e sicurezza dei prodotti attraverso l'applicazione rigorosa delle norme e il controllo di tutte le fasi produttive, applicando buone prassi agricole ed igieniche e un modello gestionale etico, basato sul rispetto, l'implementazione e diffusione lungo tutta la filiera delle norme a difesa dei diritti umani, dei diritti dei lavoratori, della legalità e dell'ambiente.

Nell'ultimo decennio Casalasco ha investito molto nelle politiche di sviluppo della Responsabilità sociale, chiedendo a tutti i collaboratori il più alto impegno nello svolgimento di tutte le procedure e prassi costituite affinché, in comune accordo, sia possibile:

- Rispettare la normativa nazionale ed internazionale in materia di lavoro, diritti umani e legalità, con particolare riferimento alle norme in materia di retribuzione ed orari di lavoro;
- Aderire agli standard internazionali a tutela dei diritti umani quali la dichiarazione dei diritti dell'uomo e il Global Compact delle Nazioni Unite;
- Utilizzare lo schema Sedex come mezzo di comunicazione e condivisione delle proprie performances e dei propri miglioramenti nel campo della responsabilità sociale
- Promuovere l'adesione a questi principi nei confronti dei soggetti con i quali CCDP opera;
- Favorire lo scambio di esperienze e la documentazione e diffusione di Buone Prassi tra gli stabilimenti produttivi

Implementation and outcomes:

Ccdp ha aderito alla piattaforma Sedex, uno schema di audit internazionale basato su "4 Pillars" [gestione dei lavoratori; sicurezza e salute dei lavoratori; ambiente; buone pratiche di Business] che mira alla conoscenza condivisa delle performance di sostenibilità dei propri fornitori. I risultati degli audit sono conservati in modo riservato dal database e resi accessibili ai membri della rete. Per la qualifica di "fornitore conforme allo standard" gli stabilimenti di Rivarolo e di Fontanellato hanno sostenuto nell'autunno del 2013 con esito positivo un audit sugli aspetti obbligatori relativi ai 4 pillars dello schema. Nel corso dell'audit sono stati evidenziati 2 "buoni esempi di gestione" per il livello organizzativo e approccio positivo ai requisiti etici e per l'alta attenzione dell'azienda alla formazione applicata a tutti i lavoratori.

Oltre a questo già dal 2006 i soci del Consorzio Casalasco del pomodoro aderiscono agli standard Global G.A.P. che prevedono che siano tutelate le condizioni relative alla salute, sicurezza e benessere del lavoratore nell'azienda agricola oltre all'applicazione delle buone prassi agricole (vedere capitolo specifico). **L'obiettivo resta il 100% dei soci conferenti certificato in base allo standard Global G.A.P.**

Da due anni inoltre CCdP ha introdotto una certificazione etica riguardante esclusivamente i dipendenti delle aziende agricole associate che permette di verificare il benessere dei lavoratori all'interno del proprio ambito lavorativo, in termini di sicurezza e qualità. **L'obiettivo aziendale è di raggiungere il 60% delle aziende certificate per l'anno 2014.**

Ccdp in collaborazione con la Regione Lombardia nel corso del 2013 ha partecipato al progetto Mesula (Mount Meru Sustainable Land) per la promozione economica e sociale delle popolazioni in via di sviluppo. Infatti attraverso il suo ufficio agronomico ha fornito consulenza tecnica per creare un'impresa sociale per la produzione orticola di qualità, promuovere la sicurezza alimentare e la tutela del territorio nell'area del Monte Meru in Tanzania.

Consorzio Casalasco ha intrapreso una serie di azioni e considera una serie di indicatori necessari a monitorare il rispetto dei diritti umani. Queste azioni sono riassunte qui di seguito:

Indicatore	2012	2013
n. aziende agricole verificate per codice etico	20%	40%
n. aziende agricole certificate GlobalGAP	100%	100%

LABOUR

Principle III: Uphold the freedom of association and the effective recognition of the right to collective bargaining.

Il Consorzio Casalasco del Pomodoro è consapevole dell'importanza che il Capitale Umano rappresenta, del suo valore aggiunto e strategico per la crescita e per lo sviluppo proprio e del personale, e pone alta attenzione alla valorizzazione di questo patrimonio. L'azienda garantisce ai suoi dipendenti la libertà di associazione e riconosce il diritto alla contrattazione collettiva.

IMPLEMENTATION AND OUTCOMES

Principle IV: eliminate all forms of forced and compulsory labour

Principle V: support the effective abolition of child labor

I Dipendenti e Collaboratori del Consorzio Casalasco del Pomodoro, sono considerati elemento indispensabile per l'esistenza e lo sviluppo futuro dell'azienda. Quest'ultima si impegna alla garanzia del rispetto delle normative di legge in materia di prevenzione e sicurezza sul lavoro, assicurando luoghi e ambienti di lavoro adeguati agli standard nazionali e internazionali in materia.

La salute dei Dipendenti e Collaboratori non è da intendersi solo come assenza di malattie ma anche come benessere psichico, fisico e sociale, che può essere garantito mediante i seguenti principi di organizzazione:

- Ridurre al minimo i rischi attraverso una approfondita valutazione degli stessi
- Valutare i rischi che non possono essere eliminati;
- Adattare il lavoro all'uomo, in particolare per quanto concerne l'organizzazione e la concezione dei posti di lavoro, la scelta delle attrezzature, dei metodi di lavoro e di produzione. Seguire l'evoluzione tecnica;
- Pianificare la protezione della salute in modo tale che gli aspetti individuali, tecnici, organizzativi e sociali e tutte le loro interazioni siano considerati nel loro insieme;
- Accordare la priorità alla protezione della salute a carattere collettivo piuttosto che individuale;
- Istruire i dipendenti in modo appropriato; questo comporta l'istruzione sull'applicazione e sulla sua sorveglianza nonché la formazione a tutti i livelli della gerarchia.

Casalasco ritiene fondamentale che, sul lavoro, sia garantito il rispetto dei diritti umani e la tutela della dignità individuale, vietando qualsivoglia forma di sfruttamento del lavoro ed, in particolare, del lavoro minorile.

Si impegna, pertanto, con riguardo al lavoro minorile, a non assumere lavoratori di età inferiore a 18 anni.

Il rispetto di queste garanzie e dei divieti sopra citati è vincolante e richiesto dall'azienda anche a tutti i propri fornitori, siano essi operanti in Italia o all'estero. Ai fornitori viene richiesto di garantire il rispetto della normativa in materie di diritti umani, diritto del lavoro, sicurezza e correttezza negli affari attraverso la firma in capitolati tecnici e contrattuali inviati dal CCdP.

Principle VI: Eliminate discrimination in respect of employment and occupation

OUTCOMES

L'ufficio Risorse Umane raccoglie e valuta i curricula ed identifica, insieme alle funzioni di area, le professionalità che possono interessare. Spesso la campagna del pomodoro e la conseguente assunzione di un numero elevato di personale stagionale rappresenta l'occasione per individuare le figure che possono continuare un percorso professionale interno all'azienda anche nei mesi successivi creando così i presupposti per contratti a tempo indeterminato. L'azienda stabilisce, per ogni neo-assunto, un percorso formativo relativo a temi di igiene, sicurezza e ambiente. Per le posizioni che implicano un percorso tecnico specifico sono previsti affiancamenti "on the job" così da sviluppare competenze tecniche e professionali allineate con la politica aziendale. In linea con il codice etico adottato il Consorzio Casalasco del Pomodoro non discrimina nell'effettuare le assunzioni e crea opportunità di crescita professionale indipendentemente da sesso e razza. Il Consorzio Casalasco del Pomodoro annualmente emette un piano di formazione che copre in modo trasversale o specifico i fabbisogni aziendali. Le attività di formazione tengono conto di tutti i dipendenti che operano all'interno dell'azienda e sono rivolti quindi agli operatori con contratto a tempo indeterminato e agli stagionali, ai tecnici di aziende esterne operanti all'interno dei nostri Stabilimenti, agli agricoltori soci. Attività di addestramento, previste in ogni caso nel piano di formazione, sono supportate dal personale interno mentre per alcuni corsi l'azienda si avvale di collaboratori esperti esterni. Data l'importanza che il Consorzio Casalasco del Pomodoro attribuisce ai temi di sicurezza alimentare, sicurezza sui luoghi di lavoro e ambientale, ogni anno vengono create sessioni formative trasversali per tutti gli operatori appartenenti ad aree diverse, in modo da accrescere la consapevolezza collettiva ed alimentare oltre che aggiornare il percorso di conoscenze delle regole cogenti e volontarie del nostro settore. Sono previste, per i prossimi anni, attività di formazione multi sito per creare e mantenere una cultura aziendale unica e condivisa. Sessioni specifiche per aree o per tematiche, in particolare di tipo tecnico o applicativo, sono programmate ed organizzate sulla base di esigenze formative che emergono durante l'anno nei tre siti produttivi (a seguito, ad esempio, di aggiornamenti procedurali o modifiche gestionali o di nuove attrezzature) e mirano ad accrescere il patrimonio professionale dei dipendenti e quindi anche aziendale. Grande importanza inoltre riveste l'attività di formazione specifica dei tecnici di linea, di laboratorio e degli addetti alla sicurezza sui luoghi di lavoro.

In collaborazione con Università degli Studi di Parma e con gli Istituti Tecnici e Professionali delle provincie di Cremona, Mantova e Parma, il Consorzio Casalasco del Pomodoro ha, nel corso degli anni, avviato stage e tirocini di formazione alternata scuola/lavoro che ha creato opportunità di assunzione a tempo determinato e a tempo indeterminato sottolineando così l'importanza della collaborazione tra mondo dell'istruzione e mondo del lavoro. Attualmente lavorano nelle diverse aree dipendenti provenienti da periodi di stage e tirocini.

Indicatori	2013
Attività di formazione Servizi all'agricoltura (Global Gap, QC, RSPP, etc..)	1154
Igiene, sicurezza alimentare, controllo qualità	590
Sicurezza sui luoghi di lavoro	1926
Ambiente	438
Sistema qualità	70
Gestionale Informatico	273
Produzione	78

Indicatori	2012	2013
Occupati fissi	308	301
Comunitari EU	295	288
Extra Ue	13	13
Impiegati	106	100
Operai	202	201
Femmine	118	110
Maschi	190	191
Occupati Stagionali	223	309
Comunitari EU	169	256
Extra UE	54	53

ENVIRONNMENT

Principle VII: support a precautionary approach to enironmental challenges;

Principle VII: undertake initiatives to promote greater environmental sustainability

Principle IX: Encourage the development and diffusion of environmentally friendly technologies

Assessment, policy and goals

Consorzio Casalasco da sempre pone al centro della propria attività, attenzione per l'ambiente in cui opera, attuando una serie di iniziative che di anno in anno riducano l'impatto delle proprie attività, investendo risorse e aumentando la consapevolezza e la sensibilità ambientale di tutte le parti interessate attraverso etichette, reporting e altri mezzi di comunicazione delle performance ambientali dello stabilimento e dei singoli prodotti.

Implementation and Outcomes:

Principali progetti i sostenibilità		
Filiera: Mantenimento certificazione Globalgap di tutti i soci che conferiscono il pomodoro Coinvolgimento soci in progetti di agricoltura sostenibile: Cropsense system Centraline meteo Agricoltura di precisione	Packaging: - Uso di cartone da foreste sostenibili	Prodotti: Definizione e certificazione da parte di Carbon Trust della Carbonfootprint dei prodotti a marchio Pomì (polpa e passata) e dei semilavorati di pomodoro Analisi dell'impronta di Carbonio nel ciclo di vita della passata Pomì L+ Redazione di uno "Schema di qualificazione ambientale per i prodotti che caratterizzano il Distretto del Pomodoro da industria"

Filiera:

Gli stabilimenti del Consorzio Casalasco del Pomodoro insistono in un'area particolarmente vocata alla produzione agricola, frutto di una tradizione consolidata che si è evoluta sviluppando una filiera agroalimentare tra le più avanzate e competitive a livello europeo. L'agricoltura, svolge non solo una funzione di produzione di beni essenziali, ma anche di presidio del territorio, di tutela della biodiversità e di varietà locali. L'impatto ambientale delle aziende agricole va pertanto tenuto sotto controllo affinché la coltivazione della terra rappresenti un'opportunità di crescita e arricchimento del territorio e non un suo impoverimento.

Per questo, dal 2009 tutte le aziende socie, produttrici del pomodoro trasformato dall'azienda, sono state certificate in conformità allo standard Globalgap che definisce le buone pratiche agricole (Good Agricultural Practice, Gap) riguardo a:

- Aspetti ambientali (gestione del terreno e dei rifiuti,ecc.)
- Prodotto (fitofarmaci impiegati, tecniche di irrigazione, protezione delle colture, modalità di raccolta e trattamenti postraccolta)
- Salute degli animali
- Salute e sicurezza dei lavoratori e le loro condizioni di lavoro.

Nel corso del 2013 Consorzio Casalasco ha provveduto al rinnovo della certificazione e alla sua estensione ai nuovi soci. A tal fine l'ufficio Agronomico supporta le aziende agricole organizzando corsi di formazione e mettendo a disposizione la documentazione e la modulistica necessaria.

Consorzio Casalasco, offrendo supporto tecnico e tecnologie, promuove la partecipazione di aziende socie a progetti di agricoltura sostenibile quali:

- Utilizzo presso 18 aziende agricole di sonde umidometriche collegate ad un software che comunica agli agricoltori, attraverso un sms, il fabbisogno idrico per massimizzare la produzione, aumentando l'efficienza idrica (Cropsense system)
- Installazione di 12 centraline meteo nella Provincia di Cremona per rilevare i principali parametri climatici che favoriscono lo sviluppo di infestanti così da attuare tempestivamente strategie di difesa

Introduzione in agricoltura di tecnologie di "precision farming" attraverso l'utilizzo di strumentazione particolarmente evoluta (GPS, guida parallela assistita, foto aeree satellitari, mappe di prescrizione, macchine operatrici per la distribuzione a rateo variabile). Il progetto prevede di applicare le tecnologie del "precision farming" su 3 operazioni colturali: irrigazione, concimazione e difesa e il coinvolgimento di 3 aziende agricole pilota, dotate di tutta l'attrezzatura necessaria.

Packaging

Consorzio Casalasco ormai da qualche anno ha scelto di confezionare i suoi prodotti esclusivamente in confezioni certificate con il marchio FSC (Forest Stewardship Council) che identifica la carta proveniente da foreste rinnovabili, gestite in maniera corretta e responsabile secondo rigorosi standard ambientali, sociali ed economici.

Prodotti:

La crescente attenzione al problema dei cambiamenti climatici, l'importanza che oggi sul mercato è data ai requisiti "ecologici" dei prodotti, la maggior consapevolezza nel consumatore verso scelte più responsabili e comportamenti virtuosi, hanno contribuito a determinare la creazione di nuovi modi per fornire informazioni sull'impatto sul clima di prodotti e servizi. In questo ambito ha trovato grande diffusione la "**carbon footprint**": indicatore ambientale che esprime la quantità totale delle emissioni di gas ad effetto serra emesse, direttamente o indirettamente, durante il ciclo di vita di un prodotto, di un'organizzazione o di un servizio e fornisce una quantificazione dell'impatto delle attività umane, espressa come quantità di anidride carbonica equivalente (CO₂eq).

Il Consorzio Casalasco, a dimostrazione dell'assunzione di responsabilità da parte dell'azienda nei confronti del consumatore e dell'ambiente, ha misurato l'impatto dei propri prodotti attraverso studi di tipo LCA (LCA – Life Cycle Assessment).

Certificazione Carbonfootprint dei prodotti della gamma Pomì e dei semilavorati del pomodoro

In collaborazione con l'organismo inglese Carbon Trust già dal 2011, Consorzio Casalasco, ha certificato la carbonfootprint di passata e polpa di pomodoro Pomì in formato retail. Nel corso del 2013 lo studio è stato rinnovato per tutti i prodotti a marchio Pomì destinati al mercato statunitense, tedesco ed italiano e per i semilavorati di pomodoro industriali. Lo studio rappresenta un importante strumento di gestione ambientale in quanto permette all'azienda di individuare le aree che necessitano di essere migliorate.

Analisi impronta di carbonio passata POMI L+ (in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente)

Nel corso del 2013, Consorzio Casalasco, ha preso parte ad un progetto avviato dal Ministero dell'Ambiente per l'analisi dell'impronta di Carbonio nel ciclo di vita di prodotti a largo consumo. Consorzio Casalasco pertanto si è impegnato a contabilizzare le emissioni di CO₂eq della passata Pomì L+, passata ad elevato contenuto di licopene, antiossidante naturale contenuto nel pomodoro. La carbon footprint della passata di pomodoro Pomì L+ è basata su uno studio completo di LCA ("dalla culla alla tomba").

Ad oggi si è conclusa la fase di raccolta dati e contabilizzazione delle emissioni. Lo studio a breve sarà sottoposto a certificazione. Successivamente l'azienda provvederà ad individuare le misure da attuare per la riduzione delle emissioni.

Redazione di un "Disciplinare di qualificazione ambientale" (in collaborazione con il Ministero dello Sviluppo Economico e dell'Ambiente)

CCdP aderisce ad un'iniziativa che vede coinvolti i Ministeri dello Sviluppo Economico e dell'Ambiente e le Regioni Lombardia ed Emilia Romagna. L'iniziativa consiste nel realizzare uno studio di analisi del ciclo di vita finalizzato all'elaborazione di un Disciplinare di qualificazione ambientale, per i prodotti dei prodotti che caratterizzano il Distretto del Pomodoro: passata, polpa e concentrato, e nell'istituire un "Comitato di Cluster" per il coordinamento e promozione dei risultati. Lo studio analizza gli impatti legati all'intera filiera, coinvolgendo sia le imprese di produzione che di trasformazione del pomodoro. Gli indicatori d'impatto monitorati: carbon footprint, water footprint, energia impiegata, piogge acide, eutrofizzazione ed emissioni, sono in linea con la metodologia PEF – Product Environmental Footprint della CE.

La raccolta dati, che ha visto coinvolte 673 aziende agricole e 7 aziende di trasformazione si è conclusa nel corso del 2013. Attualmente è in corso l'elaborazione dei dati e la redazione dello studio LCA.

ANTI- CORRUPTION

Principle X: Work against corruption in all its form, including extortion and bribery.

ASSEMENT POLICY AND GOALS

Consorzio Casalasco del pomodoro considera la corruzione un ostacolo inaccettabile all'efficienza del proprio business e della competizione leale. A questo proposito Consorzio Casalasco del Pomodoro è consapevole che l'integrità e i valori etici sono elementi essenziali del meccanismo di controllo della sua organizzazione interna e che questi ideali hanno un impatto forte in termini di pianificazione, gestione e operazioni quotidiane di business.

IMPLEMENATATIONS AND OUTCOME

Casalasco promuove rapporti con i Clienti basati sull'onestà, la trasparenza, l'integrità e pertanto è fatto obbligo ai Dipendenti del Gruppo di:

- Fornire prodotti e servizi di alta qualità che soddisfino le ragionevoli aspettative del Cliente e ne tutelino la sicurezza e l'incolumità;
- Rispettare obblighi e impegni assunti nei loro confronti;
- Fornire informazioni accurate, complete e veritiere;
- Essere coerenti con le comunicazioni pubblicitarie, commerciali o di qualsiasi altro genere.

Nella conduzione dei rapporti con i fornitori di beni e servizi é fatto obbligo ai Dipendenti di attenersi alle procedure interne. Ogni tipo di relazione commerciale deve essere disciplinata tramite contratto scritto. La selezione dei Fornitori deve essere effettuata nell'osservanza dei requisiti di qualità, prezzo, convenienza, capacità ed efficienza.

In particolare i Dipendenti del Gruppo devono:

- Osservare scrupolosamente la normativa vigente e le procedure interne relative alla selezione ed alla gestione dei rapporti con i Fornitori, verificando che questi ultimi siano in possesso dei requisiti di affidabilità e onorabilità idonei;

- Adottare nella selezione delle eventuali aziende fornitrici, in possesso dei requisiti richiesti, criteri di valutazione oggettivi e trasparenti, non precludendo a nessuna che sia in possesso dei requisiti richiesti di partecipare alla stipula di offerte;
- Ottenere la collaborazione dei Fornitori nell'assicurare il soddisfacimento delle esigenze dei Clienti in termini di qualità, costo e tempi di consegna;
- Osservare e rispettare nei rapporti di fornitura le disposizioni di legge applicabili e le condizioni contrattualmente previste;
- Ispirarsi ai principi di correttezza e buona fede nella corrispondenza e nel dialogo con i Fornitori, in linea con le più rigorose pratiche commerciali.

Rapporti con la Pubblica Amministrazione e di carattere pubblicistico

Le relazioni dell'azienda con la Pubblica Amministrazione, o in ogni caso relative a rapporti di carattere pubblicistico, devono ispirarsi alla più rigorosa osservanza delle disposizioni normative e regolamentari applicabili e non possono in alcun modo compromettere l'integrità e la reputazione dell'azienda. È inoltre richiesto che i rapporti con la Pubblica Amministrazione siano monitorati e documentati nella dimostrazione di un agire trasparente, corretto e professionale.

L'assunzione di impegni e la gestione dei rapporti, di qualsiasi genere, con la Pubblica Amministrazione e/o quelli aventi carattere pubblicistico sono riservati esclusivamente alle funzioni aziendali a ciò preposte e autorizzate.

Rapporti con le autorità ed altri organi regolatori

Consorzio Casalasco si impegna a dare piena e scrupolosa osservanza alle regole dettate dalle Autorità Garanti e dagli Organi Regolatori.

I Dipendenti dovranno ottemperare ad ogni richiesta delle Autorità e degli altri organi di regolazione nelle loro funzioni ispettive, collaborando alle relative procedure istruttorie